

La responsabilità di raccontare



16 luglio 2025

Sono importanti le ricostruzioni come quella compiuta da Pietro Polito in *Preferirei di no* (Edizioni di Storia e Letteratura, 2025). Sono importanti perché dimostrano il decisivo intreccio prodottosi nella storia attorno a temi cruciali per la vita delle società umane. Al di là delle posizioni politiche e dei mondi di riferimento, tante persone si sono ritrovate assieme nel tentativo di edificare una realtà migliore, fondata sulla pace e sul rifiuto totale di ogni forma di violenza, istituzionale e non. La Storia, si sa, la fanno e la scrivono i vincitori; e una Storia così costruita adora i cavalieri solitari senza macchia e senza paura che procedono facendo tabula rasa attorno a loro. Una ricostruzione della Storia comoda e facile per chi la scrive e per chi la legge. La realtà, invece, è molto più bella, più rigogliosa, e anche più difficile e complessa: dovrebbe essere compito del buon giornalismo e della buona ricerca storica quello di indagare e provare poi a raccontare la realtà di ieri e di oggi restituendole la complessità di voci e di punti di vista. Non sempre ci si riesce. Ma occorrerebbe almeno tentare. Perché è giusto, perché è necessario. (giulia galeotti)

📖 *Cultura*
